

La giornata  
a Piazza Affari



**Brillano Stellantis e Iveco  
Toniche Interpump e Mps**

Ha brillato per l'intera seduta Stellantis (+9,14%), dopo l'accordo Usa-Giappone sui dazi. Ha chiuso poco sotto Iveco (+7,27%). Toniche anche Interpump, su del 4,20%, e Unicredit, +3,63%. Bene Mps, a +3,55%.



**Debole Stmicroelectronics  
Fragili Terna, Hera, Italgas**

Difficoltà per Strm (-4,34%) sulla scia dei rivali europei e alla vigilia dei conti del trimestre. Vendite anche sul Banco Bpm (-2,47%) e su Terna (-2,29%). Debolezza per Hera (-2,06%) e Italgas (-1,86%), A2a (-1,81%) e Snam (-1,67%).



Gli aggiornamenti de "La Stampa" corrono tra edizione digitale e cartacea. Numeri e quotazioni integrati si trovano sulla pagina web del nostro sito internet raggiungibile attraverso il QR Code che trovate qui a destra.

# Adesione sotto quota 100 mila. A incidere il metodo contributivo. Il nodo assegni delle donne

## Inps, fuga dalle pensioni anticipate

### Nel semestre calo record del 17%

#### IL DOSSIER

PAOLO BARONI  
ROMA

**A**ccelera la frenata delle pensioni anticipate, sempre meno convenienti dopo che l'anno passato, tra le altre misure, il governo ha introdotto il calcolo contributivo per chi decide di lasciare il lavoro sfruttando Quota 103 (62 anni di età e 41 di contributi) ed introdotto nuovi paletti su Opzione donna, due modalità che si affiancano alla possibilità di lasciare il lavoro con 42 anni e 10 mesi di contributi (41 anni e 10 mesi le donne) a prescindere dall'età.

Secondo il Monitoraggio sui flussi pensionamento reso noto ieri dall'Inps nel primo semestre di quest'anno si assiste infatti ad un vero e proprio crollo: si passa dalle 118.550 uscite anticipate del primo semestre 2024 alle 98.356 dei primi sei mesi di quest'anno, ovvero il 17,3% in meno. Si tratta di un calo doppio rispetto al -9% che si è registrato l'anno passato, quando a lasciare prima dei 67

L'importo medio per chi ha anticipato è di 2.076 euro su base mensile

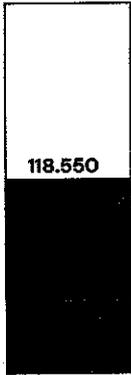
anni di età erano stati in 224.392, un calo già significativo che sommato agli incentivi sul trattenimento in servizio l'anno passato ha fatto salire a quota 64 anni e 8 mesi l'età media di pensionamento. Per quanto riguarda invece gli assegni che decorrono nei primi sei mesi 2025 la media di pensionamento è invece pari a 67,2 anni (61,3 quelle anticipate). Nel complesso le pensioni liquidate dall'Inps a decorrere dai primi sei mesi di quest'anno sono state 397.691 con un importo medio di 1.215 euro. Le pensioni di vecchiaia liquidate sono state 117.901 per 1.136 euro medi al mese, quelle anticipate sono state come detto 98.356 per 2.076 euro medi al mese mentre, quelle di invalidità previdenziale sono state 23.996 per 810 euro al mese. Le pensioni ai superstiti sono state 106.693 per 941 euro al mese. Nel complesso nelle gestioni previdenziali sono state liquidate 346.946 pensioni per una media di 1.320 euro al mese. Gli assegni sociali liquidati invece sono stati 50.745 per 497 euro al mese.

In dettaglio, per il fondo lavoro

#### LA FOTOGRAFIA

Le variazioni nelle pensioni anticipate: in calo il numero delle uscite precoci rispetto all'età di vecchiaia

nel I semestre  
**224.392**  
a fine anno



2024



-17,3%  
la variazione



2025

Fonte: Inps

Importi medi mensili nel 2024

**2.132,86 €**  
Pensioni anticipate

**1.020,92 €**  
Pensioni di vecchiaia

Withub

ratori dipendenti le pensioni liquidate nel semestre sono state 163.374 per 1.379 euro medi al mese, quelle dei lavoratori autonomi sono state 115.525 per 859 euro di media, mentre quelle dei dipendenti pubblici

sono state 43.736 con una media di 2.056 euro al mese, 24.311 quelle dei fondi speciali con un importo medio di 1.796 euro. Per quanto riguarda Opzione donna, per cui sono richiesti 61 anni di età e 35

anni di contributi, sono stati liquidati appena 1.134 assegni, peraltro quasi la metà (468) con meno di 1.000 euro al mese, a fronte di 3.590 del 2024.

Rispetto all'anno passato cresce dal 50 al 51% la percentu-

tuale delle pensioni liquidate ai residenti al Nord. La percentuale delle pensioni femminili su quelle maschili diminuisce invece di 6 punti percentuali, da 113 ogni 100 a 107 (186.126 gli assegni liquidati ai maschi, 211.565 quelli alle femmine). Resta sempre pesante il differenziale tra gli importi versati dall'Inps: l'assegno medio erogato alle donne è infatti stato pari a 1.009 euro inferiore del 30,37% a quello degli uomini che in media hanno percepito 1.449 euro. —

© FOTODUO/REPER/ATA

© FOTODUO/REPER/ATA

#### VIA LIBERA DELLA CAMERA ALLA MODIFICA DEL CODICE CIVILE

## Banche, il conto corrente diventa un diritto

ROMA

Aprire un conto corrente diventa un diritto incondizionato dei cittadini. Ieri la Camera ha infatti approvato all'unanimità con 254 sì una proposta di legge avanzata da Lega e Noi Moderati che attraverso un nuovo articolo inserito nel Codice civile obbliga le banche ad stipulare contratti di conto corrente ed in parallelo introduce il divieto di recedere dai contratti in presenza di saldi attivi, salvo che per gravi e documentate ragioni (rischi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo). Di fatto, quando anche il Senato approverà le modifiche, il conto corrente non sarà più solamente frutto di un contratto stipulato dal correntista con la banca ma diventerà oggetto di un vero e proprio diritto del cittadino, incondizionato e generalizza-

to; diritto fondamentale, tanto più ora che il denaro elettronico si diffonde sempre di più. In pratica non importa se il soggetto è un cattivo pagatore o se risultano a suo carico protesti e insolvenze accertate, perché le eventuali segnalazioni alla Centrale rischi non avranno più rilievo. In un Paese come l'Italia che conta 48 milioni di conti correnti (+13% rispetto al 2019 secondo la Fabi), il provvedimento si pone l'obiettivo di rispondere innanzitutto alle esigenze dei cittadini che hanno visto chiudere, «unilateralmente e senza motivo», il rapporto di conto corrente dalla propria banca, pur in presenza di saldi attivi, costringendoli, per effetto delle segnalazioni interbancarie, a non poter più disporre delle proprie provviste. Nei mesi passati durate le audi-

zioni in Commissione finanze l'Associazione bancaria aveva criticato le nuove norme che sarebbero in contrasto con l'art. 10 del Testo unico bancario che sancisce il carattere di impresa dell'attività bancaria, mentre Bankitalia aveva segnalato profili di incompatibilità con alcuni principi dell'ordinamento europeo e costituzionale. Per il vicepremier Matteo Salvini quella di ieri rappresenta invece una storica vittoria della Lega. Per FdI è stato colmato un vuoto normativo ed anche il Pd, che ha votato a favore come tutta l'opposizione, ha parlato di un tassello da aggiungere al diritto di cittadinanza. Soddisfatti anche i consumatori, con il Codacons però che avverte sui possibili aumenti delle spese di gestione, P.BAR. —

© FOTODUO/REPER/ATA

#### CONTRATTO NAZIONALE

## Lavoro interinale nuove tutele per le mamme e i fragili

Più tutele per i lavoratori in somministrazione (l'ex lavoro interinale), soprattutto per le mamme e i soggetti più fragili, come le vittime di violenza, grazie al nuovo contratto collettivo nazionale firmato da Assolavoro, l'Associazione nazionale delle agenzie per il lavoro, Cgil, Cisl Uil.

Il contratto interessa circa un milione di lavoratori, ha durata triennale e prevede tutele aggiuntive a partire da una nuova assicurazione sanitaria. «È un'intesa che non si limita a tutelare, ma che ambisce a generare nuove prospettive di occupazione qualificata - dichiara il presidente di Assolavoro, Francesco Baroni - Questo accordo rafforza il sostegno concreto alle categorie più fragili e svantaggiate». Le indennità per le prestazioni di welfare sono aumentate del 20%, ma soprattutto alle lavoratrici in gravidanza la cui missione viene interrotta o non rinnovata garantisce un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile fino al compimento del primo anno di vita del bambino. Innovativi anche il rimborso per baby-sitter e i contributi per trasporto extraurbano per chi segue corsi di formazione, il rimborso materiale didattico per i figli e le spese per il rinnovo del permesso di soggiorno.

Gli importi delle indennità di disponibilità aumentano fino a 1.000 euro al mese per i lavoratori senza missione né procedure di ricollocazione (da 800 euro) e 500 euro al mese per i part-time (erano 400). «È un contratto importante - aggiunge la segretaria federale della Cgil Francesca Re David - perché riguarda chi si trova in condizione di maggiore fragilità». e. —

© FOTODUO/REPER/ATA

© FOTODUO/REPER/ATA

#### Tangenziale di Napoli S.P.A. Rf

Società soggetta a direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.  
Via Cintia svincolo Fuorigrotta snc - 80126 - NAPOLI

#### ESTRATTO ESITO DI GARA

Tangenziale di Napoli S.p.A. informa che è stato aggiudicato e sottoscritto l'Accordo Quadro, con due operatori ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per i lavori di adeguamento impiantistico del D.Lgs. 2642/006) e di miglioramento strutturale delle opere d'arte della Tangenziale di Napoli. Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 - CIG 98405273CE  
1° classificato RTI M.G.A. S.r.l. - MANUTENZIONI GENERALI AUTOSTRADE (Mandataria) / STELCONCRETE CONSORZIO STABILE (Mandante) - Importo del contratto: euro 40.199.400,00  
2° classificato RTI CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP. (Mandataria) / ITERGA COSTRUZIONI GENERALI SRL (Mandante) - Importo del contratto: euro 26.799.600,00  
Il testo integrale dell'esito, pubblicato sulla GURI (n. 78 del 11/07/2025) e GIUPE (data di spedizione 01/07/2025) è visionabile sul sito [www.tangenzialeinapoli.it](http://www.tangenzialeinapoli.it) al seguente indirizzo: <https://tangenzialeinapoli.bravosolution.com> - Randi - Avvisi - Esiti di gara.  
Il Responsabile del Procedimento: Ing. Aniello Nazario  
Napoli 12/07/2025

Tangenziale di Napoli S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
Ing. Luigi Massa



[www.manzoniadvertising.it](http://www.manzoniadvertising.it)